

Martedì 11 maggio 2010

L'assessore Ferrari: "In questi anni si è lavorato per trasformare il piano urbanistico di Canali da potenziale problema a opportunità per la frazione. Nel Psc nessuna ulteriore espansione per questa zona"

Il Consiglio comunale di Reggio ha dato ieri il via libera a un intervento edilizio che riguarda l'area compresa tra via Tassoni e via De Santis, a Canali, un'area la cui edificabilità per servizi e terziario risale al PRG del 1984, poi trasformata in residenza dal Prg 2001 con una forte cessione di verde pubblico. Esistono quindi diritti edificatori acquisiti da oltre 25 anni, "perché - ha detto ieri in Consiglio l'assessore alle Risorse del territorio **Ugo Ferrari**, illustrando il Piano - per Canali, così come per le zone di via Settembrini, Rivalta, San Rigo, San Bartolomeo, al di fuori delle previsioni del Prg e di alcune delocalizzazioni, il nuovo Psc non indica per i prossimi 15 anni nuove aree edificabili, praticando per il Sud della città una svolta rispetto alla storia urbanistica degli ultimi 50 anni".

L'intervento, rivisto sulla base delle più recenti indicazioni in materia urbanistica in quanto a sostenibilità ambientale e salvaguardia del verde, prevede la costruzione di 230 alloggi e la destinazione a verde pubblico e privato del 60% della superficie e la piantumazione di 1.700 tra alberi e arbusti. Il piano - già approvato dalla Circoscrizione locale (con l'astensione delle opposizioni) e privo di osservazioni da parte dei cittadini - prevede inoltre la costruzione di una rotatoria sull'attuale intersezione tra via Tassoni e via De Santis e la costruzione di piste ciclopedonali in continuità con le esistenti, l'impegno da parte dei costruttori a sistemare via Tolstoj e a contribuire alla realizzazione di spazi destinati ad attività sportive e ricreative e al terziario a servizio della frazione. Grazie anche a questo piano, Canali avrà infatti una nuova polarità e ulteriori spazi pubblici, da destinare ad iniziative sociali, culturali e sportive.

"Questo intervento - ha detto **Ferrari** - è stato rivisto nell'ottica delle esigenze generali della frazione, come convenuto con la Circoscrizione Sud e come previsto dal Piano dei servizi. L'assetto urbanistico coordinato con gli Piani delle aree adiacenti e con l'edificato esistente, la creazione di un nuovo parco di circa 70.000 mq e gli spazi a servizio della frazione, trasformano l'intervento da potenziale problema dovuto al carico urbanistico in un'opportunità per Canali".

I nuovi edifici, che in parte saranno destinati a interventi di edilizia residenziale sociale, dovranno inoltre essere progettati perseguendo il risparmio e l'efficienza energetica secondo il protocollo Ecoabita e dovranno prevedere la raccolta delle acque meteoriche, da utilizzare, fra l'altro, per l'irrigazione del verde.

Nell'ambito di questo intervento, il Consiglio ha approvato un ordine del giorno presentato dai consiglieri **Rinaldi, Ballarini e Pierfederici** (PD) che impegna la Giunta "a prevedere il potenziamento dei servizi scolastici per i quali sono già a disposizione aree dedicate; a realizzare, così come anticipato nel corso dell'Assemblea pubblica del 13

novembre 2009, le opere di mitigazione e riqualificazione dell'attraversamento della frazione, finalizzate alla risoluzione dei problemi viabilistici inerenti il traffico, salvaguardando altresì la natura di strada naturalistica di via Tolstoj; a verificare le condizioni affinché si realizzi in collaborazione con l'ASP San Pietro e Matteo una struttura polifunzionale destinata alla fruizione da parte dei giovani e della cittadinanza".

Approvato anche l'odg presentato dal consigliere **Olivieri** (Reggio5stelle) che, rispetto alla gestione delle acque nella zona, impegna la giunta a "prevedere l'uso di reti duali, integrare fortemente la rete delle acque bianche con i sistemi di accumulo delle acque piovane per usi secondari".

La delibera che dà il via libera all'intervento è stata approvata con 22 voti a favore (PD, SeV, IdV) e 14 voti contrari (Pdl, Lega, Udc, Reggio5 stelle).

Il primo odg è stato approvato con 25 voti a favore (Pd, SeV, IdV, Reggio 5 stelle) e 8 voti contrari (Lega, Pdl, Città attiva). Il secondo odg è passato invece con voto unanime.